

POLITICA ECONOMICA

La truffa del gas

Anche nella questione del prezzo del gas il governo ha spinto il suo appoggio ai gruppi monopolistici al limite del più vergognoso favoritismo. Questa accusa potrebbe sembrare eccessiva il giorno in cui il comitato interministeriale dei prezzi decide di diminuire le tariffe, ma è un dubbio che quando si esaminano le circostanze che hanno portato alla decisione di ieri...

La questione si trascina da quattro mesi. Il prezzo del carbon fossile fu ridotto ufficialmente il 7 novembre 1929, ma di fatto era diminuito fin dal mese di ottobre. Da quell'epoca - logicamente - avrebbero dovuto essere diminuite le tariffe del gas. Invece la diminuzione avrà effetto dal primo marzo...

Il lato più clamoroso della questione è dato però dalla misura della diminuzione e dal modo in cui sarà applicata. Gli industriali, in seno alla commissione centrale prezzi, si rifiutano sempre di discutere il problema della diminuzione, sostenendo addirittura di essere ancora «creditori» verso gli utenti. Essi chiedono - sembra incredibile - un aumento di oltre 9 lire al metro cubo. Tuttavia la commissione centrale prezzi - nella quale le aziende municipalizzate e la C.G.I.L. esercitano una efficace pressione - sottopose al comitato interministeriale le seguenti proposte: diminuzione di due lire al metro cubo per le aziende con produzione superiore ai 100 milioni di metri cubi annui (Roma e Milano); di lire 1,50 per le aziende con produzione da 50 a 100 milioni di metri cubi annui (Torino e Genova); di lire 1 per le aziende con produzione da 25 a 50 milioni di metri cubi, di lire 0,50 per le aziende con produzione da 5 a 25 milioni.

La situazione dell'agricoltura italiana è oggetto in questi giorni di attento e approfondito esame da parte della più forte e numerosa organizzazione esistente nelle campagne italiane, la Confederazione. Il Comitato Centrale confederale è riunito a Roma, nel salone dell'Espresso, per discutere un ordine del giorno che reca, appunto, quest'unico e fondamentale argomento. La riunione è allargata ai segretari di varie organizzazioni provinciali ed a numerose personalità appostamentamente invitate. L'avvenimento assume particolare importanza e significato in quanto si svolge a pochi giorni di distanza dalla Conferenza Economica di Roma, nel salone dell'Espresso, per discutere un ordine del giorno che reca, appunto, quest'unico e fondamentale argomento. La riunione è allargata ai segretari di varie organizzazioni provinciali ed a numerose personalità appostamentamente invitate. L'avvenimento assume particolare importanza e significato in quanto si svolge a pochi giorni di distanza dalla Conferenza Economica di Roma, nel salone dell'Espresso, per discutere un ordine del giorno che reca, appunto, quest'unico e fondamentale argomento.

IL PROCESSO PER LA STRAGE DI VINCA

Un fascista denunciò i suoi compagni assassini

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE PERUGIA, 24 - Ieri gli avvocati che difendono le belve nere al processo per la strage di Vinca avevano messo in dubbio che un brigatista abbia consegnato al vecchio partigiano Alfredo Rossi, padre di due amanti della libertà fucilati dai fascisti, un foglietto contenente i nomi degli assassini di suo figlio. Il loro dubbio è stato dissipato e gli assassini che stanno in galera non ricevono un duro colpo: tra i documenti del processo di Genova sono stati esaminati i seguenti: un foglietto intitolato «Foglietto che il Rossi aveva consegnato al Presidente della Corte di Appello di Genova contenente i nomi dei fucilatori del partigiano Lori. Essi sono: Porto padre e figlio, Pensierini, il Desti, il Cattabiani, il Colombi, il Fialdini, il ten. Bovani, il Ciampi, il Caregna, lo Sisti, il Mascetti, Umberto Rizzi, Bernardini ed un certo «Ballottino».

Milano ha commemorato la morte di Eugenio Curiel

MILANO, 24 - Oggi, nel quinto anniversario dell'assassinio di Eugenio Curiel, delegazioni di lavoratori e di giovani milanesi si sono alternate nella guida di corteo per la lapide in Piazza della Costituzione, dove cadde l'eroico dirigente comunista. Decine e decine di corone di fiori e d'alloro sono state collocate di fianco alla lapide. Le delegazioni che hanno prestato la Guardia d'Onore sono quelle della Pirelli, della Bortolotti, della Alleanza Giovanile, della Innocenti, della COE, della O.M., della Tellerio, della Marzotto, della relazione e amministratore de «l'Unità», della Breccia degli Alfa Romeo.

Sciopero alla Renault



PARIGI - Oltre 100.000 metallurgici sono in sciopero da vari giorni in tutta la regione parigina. Lo sciopero ha avuto origine tra le maestranze del complesso «Renault». La foto mostra un meccanico della «Renault» mentre indica un cartello affisso dal reparto 88, che ha votato per lo sciopero.

LA SITUAZIONE AGRICOLA ALL'ESAME DELLA CONFEDERTERRA

Crisi nelle piccole aziende contadine. Il monopolio terriero soffoca l'agricoltura

Ampia relazione di Ilio Bosi - Rendita parassitaria, tasse e alto prezzo dei prodotti industriali all'origine della crisi - Solo modificazioni strutturali possono risolvere la situazione

La situazione dell'agricoltura italiana è oggetto in questi giorni di attento e approfondito esame da parte della più forte e numerosa organizzazione esistente nelle campagne italiane, la Confederazione. Il Comitato Centrale confederale è riunito a Roma, nel salone dell'Espresso, per discutere un ordine del giorno che reca, appunto, quest'unico e fondamentale argomento. La riunione è allargata ai segretari di varie organizzazioni provinciali ed a numerose personalità appostamentamente invitate. L'avvenimento assume particolare importanza e significato in quanto si svolge a pochi giorni di distanza dalla Conferenza Economica di Roma, nel salone dell'Espresso, per discutere un ordine del giorno che reca, appunto, quest'unico e fondamentale argomento.

310.186 giovani comunisti reclutati fino ad oggi!

La Segreteria Nazionale della F.G.C.I. è lieta di annunciare che, proseguendo con successo la campagna di lessamento, ha reclutato sino ad oggi 310.186 giovani comunisti. Infatti gli iscritti alla F.G.C.I. hanno già raggiunto la cifra di 310.186, e cioè il 107 per cento dell'obiettivo prefissato. Particolarmente rilevanti sono i successi raggiunti in alcune provincie, dove la percentuale di iscritti rispetto al 1929 raggiunge i seguenti valori: Bergamo (127%), Varese (122%), Grosseto (149%), Frosinone (216%), Siena (136%), Macerata (125%), Chieti (127%), Salerno (111%), Brindisi (126%), Palermo (125%), Livorno (294%), Trapani (196%), Ragusa (208%), ecc.

Un documento pubblicato oggi dalla commissione d'inchiesta ha confermato quanto è stato già detto in un precedente articolo. Il documento che prova come l'esistenza della congiura non sia affatto un parto di fantasia come la stampa di destra ha insinuato ma una realtà che impone ai lavoratori il compito di essere vigilianti e pronti a reagire.

Identificato l'autore del delitto di Milano

MILANO, 24 (F.D.P.) - E' stato identificato, a conclusione di una rapida indagine della Polizia, l'autore del delitto commesso ieri in un appartamento di via Spallanzani 10, dove è stato rinvenuto il cadavere della quarantaduenne Caterina Zanucchi, abbattuta a colpi di martello e spazzata con un trionfo. I sospetti convengono sempre più sopra un giovane che è stato rinvenuto in un appartamento di via Spallanzani 10, dove è stato rinvenuto il cadavere della quarantaduenne Caterina Zanucchi, abbattuta a colpi di martello e spazzata con un trionfo.

UNA INTERVISTA DI GABRIEL D'ARBOUSSIER A PARIGI

Larga risonanza delle proposte di pace tra i popoli coloniali dell'Africa Nera

Le repressioni degli imperialisti francesi sulla Costa d'Avorio e la «sporca guerra», nel Viet Nam - Condanne contro i Partigiani della Pace - Grande sviluppo del movimento

PARIGI, 24 - Nel momento in cui i Partigiani della Pace si preparano a tornare davanti al parlamento di tutti i paesi del mondo le proposte del Comitato Esecutivo per il mantenimento della pace, Gabriel D'Arboussier, rappresentante dei popoli dell'Africa Nera, ha concesso alla stampa parigina un'intervista sulla lotta che questi popoli conducono per la pace. «Quali risonanze ha avuto nell'Africa Nera l'appello recentemente lanciato dal Comitato Mondiale dei Partigiani della Pace? - è stato chiesto a D'Arboussier.

«L'appello ha avuto vasta eco nonostante la scarsità dei mezzi di diffusione esistenti nei nostri paesi. Per esempio la radio è interamente nelle mani del governo francese il quale, come voi sapete non ha affatto un atteggiamento favorevole, per non dire di peggio, alla propaganda per la pace. Ma come potrebbe non essere accolto un tale appello nei paesi dell'Africa Nera i quali, sebbene lontani dai teatri d'operazione delle due

precedenti guerre, non hanno per questo sofferto meno crudelmente le conseguenze della guerra, mentre i soldati dei nostri paesi sono utilizzati come mercenari nella «sporca guerra» del Viet-Nam, mentre nuovi focolari sono in tutto e per tutto questa guerra, ogni forma di propaganda contro la guerra è senz'altro destinata a riscuotere il più vivo interesse tra le masse africane.

«Tutti i cinque punti dell'appello per la pace sono senza dubbio importanti ma il quarto, che riguarda la cessazione delle repressioni contro il movimento dei popoli dell'Africa Nera, interessa in modo particolare le popolazioni pacifiche dell'Africa Nera. Che cosa può dirci in proposito? - E' certo che il quarto punto non si riferisce a un fatto che è sentito dalle popolazioni dell'Africa Nera poiché, a parte le sofferenze subite nelle due guerre mondiali, gli africani non hanno mai conosciuto una indennità eguale a quella che percepiscono i loro compagni d'arme di origine europea, la repressione contro i popoli dell'Africa Nera è un fatto che ha un'importanza politica di preparazione alla guerra colpisce in pieno le nostre popolazioni.



Gabriel D'Arboussier sarà lunedì a Roma con la delegazione dei Partigiani della Pace che sottoporrà al Parlamento italiano i «5 punti»

Nessun dubbio che l'appello del Comitato Mondiale non sia stato stimolato ad una energica azione contro questa politica; e nessun dubbio che esso non serva a illuminare le masse dei nostri paesi sul legame che esiste tra la loro situazione e quella dei popoli di tutto il mondo in lotta contro la guerra.

NUOVE RIVELAZIONI DE L'HUMANITÉ SUL COMLOTTO CONTRO LA REPUBBLICA

Una circolare segreta del partito gollista con istruzioni alla polizia per il colpo di stato

Direttive per l'occupazione dei punti strategici - Bidault preparava una documentazione per incriminare il presidente Auriol - La fuga del Peyré preparata dai servizi segreti?

BRUTALITA' DI UN PADRE SNATURATO

Tenta di violentare le proprie due figlie

LECCE, 24 - Un episodio di bestiale violenza ha ieri sconvolto gli abitanti del piccolo paese di Cursi: Antonio Conte fu Vincenzo, di anni 45, tentò di violentare le proprie due figlie, una di anni 16, tabacchina. Ad un certo punto il padre snaturato, acceso da bestiale furore, impugnava un fucile e dietro la minaccia dell'arma, ordinava alla giovane figlia di spogliarsi. Poi si gettava sulla figlia e tentava di violentarla. L'altro figlio del Conte, di anni 20, attratta dalla grida della sorella, si precipitava in suo aiuto e tentava di difendere la sorella. Il padre snaturato, impugnavo di nuovo il fucile e si scagliava anche su di essa cercando di violentarla. Le forti grida delle due ragazze attirarono per fortuna l'attenzione del vicinato che, invasa la casa del Conte, sottrasse le due giovani dalla bestiale violenza paterna.

Arrestati tutti e tre gli assassini del taxi» BOLOGNA, 24 - Con l'arresto del pregiudicato Paolo Ferrini di Donato di anni 28 abitante in via Casoli, il mobile asserisce di aver completato il terzo degli assassinii dell'autista del taxi n. 17, Giorgio Comarini.